

# PERSONA E MERCATO



Rivista periodica on-line

[www.personaemercato.it](http://www.personaemercato.it)

Anno 2025 – Numero 4

ISSN 2239-8570

Persona e Mercato è una rivista fondata da Giuseppe Vettori.

**Direzione:** Giuseppe Vettori

**Comitato di direzione:** Fabio Addis; Giuseppina Capaldo; Ernesto Capobianco; Paolo Cappellini; Gabriele Carapezza Figlia; Raffaele Caterina; Giovanni De Cristofaro; Giovanni Di Rosa; Pasquale Femia; Michele Graziadei; Stefan Grundmann; Francesco Macario; Marisaria Maugeri; Enrico Minervini; Nicola Lucifero; Roberta Montinaro; Emanuela Navarretta; Salvatore Orlando; Giovanni Passagnoli; Antonio Punzi; Maddalena Rabitti; Nicola Rizzo; Bernardo Sordi; Irene Stolzi; Antonio Rizzi; Maria Carmela Venuti; Andrea Zoppini.

**Comitato scientifico dei Garanti:** Pasquale Stanzione (Presidente); Vittoria Barsotti; Giovanni Cazzetta; Pietro Costa; Ginevra Cerrina Feroni; Massimo Confortini; Massimo Franzoni; Carlo Granelli; Giuseppe Grisi; Giuseppe Morbidelli; Eva Rook Basile; Andrea Simoncini; Vincenzo Varano, Alessio Zaccaria; Hans W. Micklitz; Pietro Sirena; Fabio Padovini; Massimo Zaccheo.

**Comitato dei revisori:** Giorgio Afferni; Antonio Albanese; Arianna Alpini; Franco Angeloni; Josè Luis Argudo Periz; Maria Annunziata Astone; Federico Azzarri; Luca Ballerini; Angelo Barba; Vincenzo Barba; Luca Barchiesi; Andrea Barengi; Ettore Battelli; Francesca Bertelli; Emanuele Bilotti; Lucia Bozzi; Andrea Bucelli; Iliaria Amelia Caggiano; Valentina Calderai; Mario Pio Calogero; Marco Francesco Campagna; Simona Caporusso; Valeria Caredda; Roberto Carleo; Sonia Carmignani; Achille Antonio Carrabba; Roberto Caso; Guillermo Cerdeira Bravo de Mansilla; Bianca Checchini; Maddalena Cinque; Maria Antonia Ciocia, Claudio Colombo; Nicola Corbo; Alessandra Cordiano; Camilla Crea; Fabrizio Criscuolo; Vincenzo Cuffaro; Alessandro D'Adda; Valeria De Lorenzi; Francesco Delfini; Matteo Della Casa; Stefano Deplano; Francesca Di Lella; Mirko Faccioli; Rocco Favale; Alessia Fachechi; Marco Farina; Lourdes Fernandez Del Moral Dominguez; Edoardo Ferrante; Federico Ferro-Luzzi; Nicoletta Ferrucci; Arianna Finessi; Giancarlo Filanti; Massimo Foglia; Luigi Follieri; Giampaolo Frezza; Arianna Fusaro; Francesco Gambino; Bianca Gardelli Tedeschi; Rosaria Giampetraglia; Stefania Giova; Cecilia Gomez Salvago Sanchez; Guido Alfio Grasso; Mauro Grondona; Freddy Andrés Hung Gil; Paola Iamiceli; Claudia Irti; Antonello Iuliani; Angela La Spina; Eva Leccese; Raffaele Lenzi; Joelle Long; Francesco Longobucco; Emanuele Lucchini Guastalla; Daniele Maffèis; Anna Malomo; Francesca Manolita; Manuela Mantovani; Pierluigi Mazzamuto; Marisa Meli; Raffaella Messinetti; Francesco Mezzanotte; Andrea Mora; Arnaldo Morace Pinelli; Paolo Morozzo della Rocca; Raimondo Motroni; Gaetano Edoardo Napoli; Luca Nivarra; Ivan Libero Nocera; Luigi Nonne; Riccardo Omodei Salé; Andrea Orestano; Mauro Orlandi; Mauro Paladini; Massimo Palazzo; Antonio Palmieri; Rosanna Pane; Paolo Papanti Pellettier; Tereza Partot; Teresa Pasquino; Francesco Paolo Patti; Enza Pellecchia; Tommaso Pellegrini; Mauro Pennasilico; Leonardo Pérez Gallardo; Valerio Pescatore; Mariassunta Piccinni; Carlo Pilia; Fabrizio Piraino; Federico Pistelli; Benedetto Ponti; Sabrina Praduroux; Massimo Proto; Roberto Pucella; Vincenzo Putorti; Andrea Renda; Francesco Rende; Giorgio Resta; Francesco Ricci; Vincenzo Ricciuto; Umberto Roma; Lucia Ruggeri; Antonio Saccoccio; Roberto Saija; Ugo Salanito; Gabriele Salvi; Giovanna Savorani; Martin Schmidt-Kessel; Anna Scotti; Tommaso Oberdan Scozzafava; Roberto Senigaglia; Anna Maria Siniscalchi; Guido Smorto; Umberto Stefini; Giovanni Stella; Chiara Tenella Sillani; Giulia Terlizzi; Mauro Tesaro; Shaira Thobani; Sara Tommasi; Stefano Troiano; Emanuele Tuccari; Alberto Venturelli; Vincenzo Verdicchio; Pietro Virgadamo; Sandra Winkler.

**Responsabili della Redazione:** Daniele Imbruglia e Mario Mauro

**Comitato editoriale e redazionale:** Antonio Gorgoni (coordinatore); Michele Ciancimino; Vincenza Conte; Pietro Coppini; Federico Della Negra; Edoardo Messineo; Chiara Sartoris; Giulia Torre.

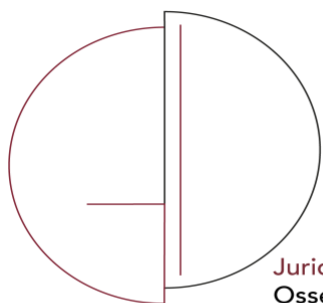
**E-mail:** [info@personaemercato.it](mailto:info@personaemercato.it) **Web:** [www.personaemercato.it](http://www.personaemercato.it)

Persona e Mercato è testata registrata in data 9/10/2000 al n. 4995 dell'elenco della stampa periodica curato dal Tribunale di Firenze.

ISSN 2239-8570

Tutti i diritti di riproduzione sono riservati, comprese le rappresentazioni grafiche ed iconografiche. Ogni riproduzione, anche parziale e qualunque sia il formato e il supporto, è vietata, tranne per uso privato senza alcuno scopo commerciale. Sono consentite, inoltre, le citazioni a titolo di cronaca, studio, critica o recensione. In ogni caso, l'integrità dei documenti riprodotti dovrà essere rispettata e la riproduzione, anche parziale, dovrà essere accompagnata dall'indicazione della fonte.

Tutti i contributi sono stati oggetto di valutazione positiva e anonima da parte di un membro del Comitato dei revisori, ad eccezione dell'Osservatorio a cura dell'OGID, esonerato ai sensi dell'art. 9, V co., del Regolamento per la classificazione delle riviste nelle aree non bibliometriche, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 42 del 20.02.2019.



Juridical Observatory on Digital Innovation  
Osservatorio Giuridico sulla Innovazione Digitale

## DIRITTO E NUOVE TECNOLOGIE\*

### Rubrica di aggiornamento dell'OGID.

*Questa rubrica di aggiornamento è curata dal Prof. Salvatore Orlando e dal Dott. Mario Mauro nell'ambito delle attività dell'OGID, Osservatorio Giuridico sulla Innovazione Digitale, costituito presso il Dipartimento di Diritto ed Economia dell'Impresa dell'Università di Roma "La Sapienza" (<https://dei.web.uniroma1.it/it/ogid> - [jodi.deap@uniroma1.it](mailto:jodi.deap@uniroma1.it)).*

#### SOMMARIO

**2025/4(1)SO** Gli ultimi due ordini esecutivi del presidente degli Stati Uniti d'America Donald J. Trump in materia di intelligenza artificiale: “Launching the Genesis Mission” del 24.11.2025, e “Ensuring a National Policy Framework for Artificial Intelligence” dell'11.12.2025 – **Salvatore Orlando**

**2025/4(2)SO** Il “National Security Program” americano del novembre 2025 e il comunicato del Segretario di Stato Rubio del 23.12.2025 sulle azioni intraprese dal Dipartimento di Stato nei confronti di cinque persone tra cui l'ex Commissario UE Thierry Breton per contrastare il “complesso industriale di censura globale” – **Salvatore Orlando**

**2025/4(3)PGi** La “Dichiarazione per la sovranità digitale europea” del 18.11.2025: verso un modello europeo di autonomia digitale – **Paola Giacalone**

**2025/4(4)CF** La comunicazione della Commissione europea sulla nuova strategia dell'Unione per i dati “Unlocking Data for AI” COM(2025) 835 final del 19.11.2025 – **Carla Failla**

**2025/4(5)ESt** Il pacchetto “Digital Omnibus”: la proposta della Commissione “Digital Omnibus” COM(2025) 837 final del 19.11.2025 di modifica del GDPR, del Data Act, del regolamento sullo sportello unico digitale e delle direttive e-privacy, NIS2 e CER, nonché di abrogazione della direttiva Open

\* Contributo non sottoposto a referaggio ai sensi dell'art. 2.2, lett. c), del Regolamento per la classificazione delle riviste nelle aree non bibliometriche, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 306 del 21.12.2023.

Data, del Data Governance Act, del regolamento P2B e del regolamento sulla libera circolazione dei dati non personali – **Elisabetta Stringhi**

**2025/4(6)ES** (*segue*) Il pacchetto “Digital Omnibus”: la proposta della Commissione “Digital Omnibus on AI” COM(2025) 836 final del 19.11.2025 di modifica dell’AI Act – **Elisabetta Stringhi**

**2025/4(7)SO** Approvato dalla Commissione europea il 1.8.2025 il primo codice di buone pratiche per i modelli di IA per finalità generali – **Salvatore Orlando**

**2025/4(8)FPa** La prima bozza del codice di buone pratiche sulla trasparenza dei contenuti generati dalla IA ai sensi dell’AI Act pubblicata il 17.12.2025 – **Federica Paolucci**

**2025/4(9)LCo** L’AI Act Whistleblower Tool annunciato il 24.11.2025 - **Lorenzo Corea**

**2025/4(10)TDMCDV** Lo studio sull’utilizzo della IA nel settore della sanità pubblicato dall’Ufficio per le pubblicazioni dell’Unione europea l’8.8.2025 – **Tommaso De Mari Casareto dal Verme**

**2025/4(11)VF** Il regolamento (UE) 2025/2518 del 26.11.2025 che stabilisce norme procedurali aggiuntive sull’applicazione del GDPR – **Virginia Fusco**

**2025/4(12)VM** La comunicazione della Commissione europea “DigitalJustice@2030” COM(2025) 802 final del 20.11.2025: la competitività dell’Unione Europea attraverso la modernizzazione dei sistemi giudiziari e la formazione degli operatori del diritto – **Vincenzo Mignano**

**2025/4(13)AA** L’Agenda dei consumatori 2030 adottata dalla Commissione europea il 19.11.2025 – **Andrea Amidei**

**2025/4(14)BP** Il primo report del 18.11.2025 del Comitato europeo per i servizi digitali (EBDS) in cooperazione con la Commissione europea sui più significativi e ricorrenti rischi sistemici e sulle relative misure di mitigazione ai sensi del Digital Services Act – **Beniamino Parenzo**

**2025/4(15)BG** Le Linee guida EDPS dell’11.11.2025 Guidance for risk management of AI systems – **Beatrice Gallucci**

**2025/4(16)AG** Gli orientamenti del 14.7.2025 della Commissione europea sulle misure per garantire un elevato livello di tutela della vita privata, di sicurezza e di protezione dei minori online ai sensi dell’art. 28(4) del DSA (Comunicazione C/2025/5519) – **Antonio Gorgoni**

**2025/4(17)BCo** Le attività conoscitive avviate dalla Commissione europea nell’ottobre 2025 nei confronti di Snapchat, YouTube, Apple e Google sulle



misure di salvaguardia dei minori ai sensi del Digital Services Act - **Bruno Concas**

[2025/4\(18\)RR](#) La seconda versione dell'age verification blueprint della Commissione europea del 10.10.2025 – **Rachele Ranieri**

[2025/4\(19\)RMo](#) La bozza di raccomandazione delle clausole contrattuali tipo non vincolanti relative all'accesso ai dati e al relativo utilizzo e delle clausole contrattuali standard non vincolanti per i contratti di cloud computing elaborate dalla Commissione europea ai sensi dell'art. 41 del Data Act (Comunicazione C(2025) 7750 final del 19.11.2025) – **Roberta Montinaro**

[2025/4\(20\)MVT](#) La sanzione di 120 milioni di euro comminata della Commissione europea a X il 5.12.2025 per violazione del Digital Services Act – **Maria Vittoria Trincherà**

[2025/4\(21\)GV](#) I preliminary findings della Commissione europea del 24.10.2025 sulla violazione dei doveri di trasparenza ai sensi del Digital Services Act da parte di TikTok e Meta e l'accettazione da parte della Commissione europea in data 5.12.2025 degli impegni assunti da TikTok in materia di trasparenza della pubblicità ai sensi del medesimo regolamento – **Giuseppe Versaci**

[2025/4\(22\)VH](#) L'istruttoria annunciata il 4.12.2025 della Commissione europea per abuso di posizione dominante e il provvedimento cautelare dell'AGCM n. 31775 del 22.12.2025 aventi entrambi ad oggetto la nuova policy contrattuale di limitazione di accesso a WhatsApp applicata da Meta ai fornitori di IA – **Victor Hartl**

[2025/4\(23\)AB](#) La sentenza della Corte di giustizia prima sezione nella causa C-413/23 P del 4 settembre 2025 sulla nozione di dati personali e di pseudonomizzazione (caso SRB (o CRU)) – **Alessandro Bernes**

[2025/4\(24\)EG](#) La sentenza della Corte di giustizia del 2.12.2025 nella causa C-492/23 (caso Russmedia) sul principio di responsabilizzazione del GDPR e il rapporto con la direttiva e-commerce a proposito del trattamento dei dati personali contenuti in annunci pubblicati sulla piattaforma di un mercato online - **Elisa Grossi**

[2025/4\(25\)ST](#) Il primo report dell'Appeals Centre Europe: potenzialità e ostacoli della risoluzione extragiudiziale delle controversie sulle decisioni delle piattaforme – **Sara Tommasi**

[2025/4\(26\)RA](#) La sentenza del 19.11.2025 del Tribunale dell'Unione europea di rigetto del ricorso di Amazon per l'annullamento della decisione della Commissione europea di designazione di Amazon Store come VLOP ai sensi del Digital Services Act e le inerenti statuizioni di conformità del DSA alla CDFUE – **Riccardo Alfonsi**



[2025/4\(27\)GD](#) I rimedi comportamentali e strutturali imposti a Google con sentenza del 2.9.2025 a proposito della proprietà di Chrome, dei dati di ricerca e dei contratti in esclusiva nella causa Stati Uniti d'America c. Google LLC, 2024 WL 3647498 – **Giorgia Diotallevi**

[2025/4\(28\)FF](#) La sanzione di 255,7 milioni di euro irrogata dall'AGCM a Ryanair il 19.12.2025 per abuso di posizione dominante nei confronti delle agenzie di viaggio fisiche e *online* (OTA) per i servizi aerei nazionali ed europei da e/o verso l'Italia - **Francesca Ferretti**

[2025/4\(29\)GG](#) Il Codice di condotta per gli influencer e le modifiche alle Linee guida per gli influencer approvati dall'AGCOM con delibera n. 197/25/CONS del 23.7.2025 – **Giorgio Giuliano**

[2025/4\(30\)RMa-MCG](#) Le “Linee guida per l’implementazione dell’Intelligenza Artificiale nel mondo del lavoro” adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 180 del 17.12.2025 – **Riccardo Maraga/Maria Chiara Garofalo**

[2025/4\(31\)FDA](#) La sentenza del TAR Lombardia del 21.10.2025 sulla segnalazione al Consiglio dell’Ordine dell’avvocato che si avvale dell’attività di collaboratori o di applicazioni di intelligenza artificiale senza verificare l’esito delle ricerche – **Filippo D’Angelo**

[2025/4\(32\)DI](#) Pubblicato lo studio dell’agenzia ministeriale francese ANSES sugli effetti dell'uso dei social network sulla salute degli adolescenti – **Daniele Imbruglia**

[2025/4\(33\)CI](#) La sanzione di oltre 98 milioni di euro irrogata dall'AGCM ad Apple il 16.12.2025 per abuso di posizione dominante in relazione alla policy App Tracking Transparency – **Cecilia Isola**

[2025/4\(34\)FZ](#) Il primo provvedimento AGCOM del 6.11.2025 di diffida ai sensi del regolamento UE Platform-to-business (caso Refurbed) – **Francesca Zampone**

[2025/4\(35\)ES](#) Pubblicato il d.lgs. n. 212 del 31.12.2025 di recepimento della direttiva (UE) 2023/2225 del relativa ai contratti di credito ai consumatori – **Emanuele Stabile**

[2025/4\(36\)TB](#) La nuova versione dello standard ISO/IEC 27701:2025 per la privacy – **Timoteo Bucci**

[2025/4\(37\)LC](#) Il provvedimento del Garante privacy italiano del 1.10.2025 di limitazione provvisoria del trattamento di dati personali relativi al servizio di IA generativa “Clothoff” – **Lucio Casalini**

[2025/4\(38\)SR](#) Il provvedimento del Garante privacy italiano del 10.7.2025 sul trattamento di dati personali di bambini da parte di un asilo nido. Alcune riflessioni sulla tutela della dignità dei minori e la tenuta del consenso genitoriale nell’era digitale - **Samuele Francesco Rosa**

[2025/4\(39\)EF](#) La sentenza della Corte di Cassazione n. 28772/2025 del 31.10.2025 confermativa dell’orientamento sulla etero-organizzazione dei riders – **Emanuela Fiata**

[2025/4\(40\)MC](#) La sentenza della Corte suprema svedese del 1 luglio 2025 di annullamento di un contratto di gioco per sfruttamento della compulsività del contraente giocatore desumibile dai dati del suo comportamento online – **Michele Ciancimino**

[2025/4\(41\)AF](#) Il GENIUS Act del 18.7.2025: confronto con il MiCAR – **Alice Filippetta**

[2025/4\(42\)AF](#) Verso il CLARITY Act: l’incertezza regolamentare per gli *asset* digitali – **Alice Filippetta**

[2025/4\(43\)FG](#) La sentenza del Landesgericht di Monaco dell’11.11.2025 nel caso GEMA (collecting tedesca) contro Open AI in materia di tutela del diritto d’autore, addestramento di modelli di IA generativa e ruolo dei “pesi” – **Francesco Grossi**

[2025/4\(44\)FR](#) La sentenza della High Court of England and Wales del 4.11.2025 nel caso Getty Images contro Stability AI in materia di tutela del diritto d’autore, addestramento di modelli di IA generativa e ruolo dei “pesi” – **Francesca Rotolo**

[2025/4\(45\)FZ](#) Il provvedimento interlocutorio del Giudice Donato del 6.11.2025 nel caso *Fortnite*: l’accordo transattivo Epic Games–Google tra rimedi antitrust e regolazione privata del mercato delle app – **Francesca Zampone**

[2025/4\(46\)RP](#) La legge dello Stato di New York “The Responsible Artificial Intelligence Safety and Education (RAISE) Act” sui modelli di intelligenza artificiale “di frontiera”. Il comunicato stampa della Governatrice del 19.12.2025 e la nuova proposta legislativa dell’8.01.2026 – **Rosalba Potenzano**

[2025/4\(47\)FF](#) La legge dell’Illinois del 1.8.2025 che proibisce di affidare decisioni terapeutiche a sistemi di IA (il Wellness and Oversight for Psychological Resources Act) - **Francesca Ferretti**

[2025/4\(48\)DI](#) Il “New York Algorithmic Pricing Disclosure Act” entrato in vigore il 10.11.2025 – **Daniele Imbruglia**



**[2025/4\(49\)LS](#)** La legge dello Stato della California sull'intelligenza artificiale "The Transparency in Frontier Artificial Intelligence Act" (SB53) del 29.9.2025 – **Ludovica Sposini**

| 1018

**[2025/4\(50\)GDM](#)** Le Linee guida dell'UNESCO del 2025 sull'uso dei sistemi di IA nei tribunali – **Gennaro Di Martino**

*Una raccolta indicizzata dei numeri della rubrica degli anni 2020-2023 è disponibile sull'[Atlante storico del diritto dei dati 2020-2023](#). Tutti i numeri della rubrica (compresi i numeri del 2024 e quelli del 2025 non ancora raccolti nell'Atlante) sono facilmente consultabili nella sezione [OGID](#) del sito web della Rivista.*

riduzione dei tassi di consenso alla profilazione per gli sviluppatori terzi, la conseguente minore disponibilità di dati utilizzabili per il targeting, la perdita di valore degli spazi pubblicitari e l'aumento dei costi per gli inserzionisti, effetti risultati particolarmente marcati per gli operatori di minori dimensioni. Parallelamente, l'AGCM ha evidenziato come l'assetto delineato dall'ATT fosse idoneo a produrre vantaggi competitivi indiretti per Apple nei mercati collegati, in particolare con riferimento alle proprie attività pubblicitarie e ai servizi integrati nell'App Store. In un contesto caratterizzato da una forte asimmetria regolatoria e informativa, la compressione della capacità di monetizzazione degli sviluppatori terzi è stata ritenuta suscettibile di rafforzare la posizione dell'impresa dominante lungo la catena del valore della pubblicità in-app.

Su tali basi, l'Autorità ha ordinato ad Apple di cessare immediatamente i comportamenti ritenuti distorsivi della concorrenza e di astenersi, per il futuro, dal porre in essere condotte analoghe o comunque idonee a produrre effetti equivalenti a quelli oggetto dell'infrazione accertata. Le società sono state altresì tenute a trasmettere all'Autorità, entro novanta giorni dalla notifica del provvedimento, una relazione dettagliata sulle misure adottate per conformarsi agli obblighi imposti. In ragione della gravità e della durata dell'infrazione, l'AGCM ha infine irrogato alle medesime società, in solido tra loro, una sanzione amministrativa pecuniaria complessiva pari a euro 98.635.416,67.

CECILIA ISOLA

[https://www.agcm.it/dotcmsdoc/allegati-news/A561\\_chiusura.pdf](https://www.agcm.it/dotcmsdoc/allegati-news/A561_chiusura.pdf)

### 2025/4(34)FZ

#### **Il primo provvedimento AGCOM del 6.11.2025 di diffida ai sensi del regolamento UE Platform-to-business (caso Refurbed)**

La recente iniziativa dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (**AGCOM** o l'**Autorità**) nei confronti di Refurbed Marketplace GmbH (**Refurbed**), segna un passaggio di rilievo nell'attuazione del regolamento (UE) 2019/1150 (**regolamento P2B**) sul rapporto tra piattaforme digitali e business, rappresentando la prima applicazione formale in Italia del regolamento P2B e offrendo un'interessante chiave di lettura sull'evoluzione dei principi di trasparenza nel mercato digitale.

La [delibera AGCOM n. 263/25/CONS](#) del 6 novembre 2025, con cui l'Autorità ha intimato a Refurbed, società attiva nel settore della vendita di dispositivi ricondizionati, di **adeguare le proprie condizioni generali d'uso** – giudicate non conformi agli obblighi di trasparenza previsti dal regolamento P2B – muove dalla constatazione di una persistente asimmetria strutturale tra piattaforme online/intermediari digitali, normalmente dotati di un potere contrattuale elevato e di capacità tecnologiche avanzate, e imprese (tendenzialmente PMI), in un contesto economico in cui la visibilità *online* e

l'accesso ai dati assumono un valore competitivo spesso superiore al prezzo o alla qualità del prodotto.

A seguito di una scrupolosa istruttoria, l'AGCOM ha constatato che Refurbed non rispettava una serie di obblighi fondamentali previsti dal sopraccitato regolamento P2B.

In particolare, l'Autorità ha rilevato una prima criticità significativa nella comunicazione dei **criteri di posizionamento dei prodotti e delle offerte**, giudicata insufficiente a consentire ai venditori di comprendere se, e in che misura, il *ranking* dipendesse da fattori quali (i) la qualità delle recensioni, (ii) le *performance* logistiche, (iii) la competitività del prezzo o (iv) eventuali accordi commerciali, con il rischio di generare effetti distorsivi e potenzialmente discriminatori.

Ulteriori profili problematici sono emersi in relazione alla **gestione dei dati generati dall'attività degli utenti business**, rispetto ai quali la piattaforma non forniva indicazioni chiare né sulle modalità di raccolta, né sulle possibilità di accesso e riutilizzo, in contrasto con l'obiettivo del regolamento P2B di impedire un uso unilateralmente vantaggioso delle informazioni da parte delle piattaforme.

A ciò si aggiunge la carenza di procedure strutturate e trasparenti per la **gestione dei reclami**, elemento che, specie nei casi di penalizzazioni o sospensioni algoritmiche delle offerte, accentua l'incertezza operativa delle imprese e rafforza l'asimmetria di potere contrattuale.

La vicenda si inserisce in un contesto già interessato da [segnalazioni di associazioni di consumatori](#) e da iniziative avviate innanzi all'Autorità garante della concorrenza e del mercato (AGCM), confermando come le pratiche delle piattaforme siano sempre più oggetto di scrutinio incrociato sotto il profilo della correttezza commerciale e della trasparenza informativa. Sul piano sistemico, la diffida assume un valore che va ben oltre il caso concreto, chiarendo l'approccio interpretativo dell'Autorità al regolamento P2B, e ribadisce che gli obblighi informativi non possono esaurirsi in documenti formalmente completi ma sostanzialmente opachi, dovendo invece necessariamente tradursi in informazioni effettivamente disponibili e comprensibili. In tale prospettiva, la trasparenza cessa di essere un adempimento marginale e si configura, altresì, quale requisito strutturale per il corretto funzionamento del mercato digitale, in linea con il più ampio processo di riforma europea che, attraverso il reg. (UE) 2022/1925 (Digital Markets Act, **DMA**) e il reg. (UE) 2022/2065 (Digital Services Act, **DSA**), mira a rendere intelligibili e controllabili le dinamiche algoritmiche anche al di fuori dei soli grandi *gatekeeper*.

Le prospettive aperte dalla delibera sono, pertanto, rilevanti: da un lato, l'avvio di un percorso di monitoraggio che potrebbe incidere sull'operato di numerose piattaforme attive nel mercato italiano; dall'altro, la conferma che la reale prova di conformità non risiede nella mera revisione delle condizioni contrattuali, bensì nella **modifica concreta dei processi interni e dei meccanismi decisionali**.

In un ecosistema digitale in cui dati e visibilità costituiscono *asset* economici primari, il rispetto delle regole di trasparenza diventa condizione imprescindibile per garantire livelli adeguati di concorrenza e fiducia,



favorendo al contempo un maggiore coordinamento tra autorità nazionali ed europee e contribuendo alla costruzione di un quadro regolatorio più coerente e meno frammentato.

La diffida nei confronti di Refurbed appare, dunque, come il segnale di una nuova fase, nella quale le piattaforme non possono più rivendicare un potere regolatorio unilaterale, ma sono chiamate a operare sotto un controllo più rigoroso e sistemico, capace di incidere concretamente sulla vita quotidiana delle imprese e sulla loro capacità di competere in modo equo nel mercato digitale.

FRANCESCA ZAMPONE

<https://www.agcom.it/provvedimenti/delibera-263-25-cons>

### 2025/4(35)ES

#### **Publicato il d.lgs. n. 212 del 31.12.2025 di recepimento della direttiva (UE) 2023/2225 del relativa ai contratti di credito ai consumatori**

Il 9 gennaio 2026 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il D. Lgs. 212 del 31 dicembre 2025 (il **Decreto**) che adegua l'ordinamento italiano alla dir. (UE) 2023/2225 relativa ai contratti di credito ai consumatori (la **Direttiva**). Il Decreto, in attuazione della Direttiva, contiene, tra le tante disposizioni, una serie di importanti norme in materia di trattamento di dati personali e di trattamento automatizzato (v. infra). Esso apporta diverse modifiche al d.lgs. 385/1993 (**Testo Unico Bancario** o **TUB**) e, in misura minore, al d.lgs. 141/2010, che aveva dato attuazione alla precedente direttiva in materia, la dir. 2008/48/CE. Il Decreto mira a incrementare la tutela del consumatore ampliando il novero delle fattispecie assoggettabili alla propria disciplina, rafforzando l'informativa precontrattuale, migliorando la qualità della normativa sul credito al consumo, intervenendo sul punto del trattamento dei dati personali del consumatore, e implementando l'educazione finanziaria e il finanziamento responsabile. Il fine ultimo è prevenire situazioni di difficoltà economico finanziaria del consumatore.

Come detto, il Decreto **amplia l'ambito di applicazione** della normativa sul credito al consumo modificando l'art. 122(1) TUB. In particolare, stabilisce che essa si applichi a tutti i finanziamenti fino a 100.000,00 €, e non più fino a 75.000,00 €, ed abroga le lett. c) e d) del medesimo art. 122(1) TUB che escludevano l'applicabilità della disciplina sul credito al consumo ai contratti di finanziamento di breve durata con costi bassi o nulli. In tali casi, piuttosto che non applicare nessuna disciplina, il legislatore ha ritenuto opportuno prevedere un regime di tutele semplificato e proporzionale al valore del credito concesso che sarà disciplinato nella normativa di rango secondario emanata dalla Banca d'Italia.

Il Decreto, poi, stabilisce che nell'ambito applicativo della normativa sul credito al consumo rientrano anche i pagamenti rateali, assai diffusi nella prassi commerciale, **i)** “*senza interessi o altre spese*” eseguiti direttamente dal fornitore di beni o servizi senza l'intermediazione di terzi (art. 122(1)(i-

